

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Volley: A1 e A2 maschile				
17	Corriere del Veneto - Ed. Padova e Rovigo (Corriere Sera)	24/03/2017	<i>KO KIOENE, CREMONESE DELUSO "MA TIFOSI ORA NON LASCIATECI" (D.Canello)</i>	2
42	Il Messaggero - Ed. Frosinone	24/03/2017	<i>SORA, REGNA L'ENTUSIASMO. CAPITAN ROSSO: "E' IL NOSTRO RISULTATO DELL'ANNO". ORA IL VERONA,</i>	3
34	L'Inchiesta	24/03/2017	<i>BIOSI' SORA COMPLETA LA RIMONTA ED ACCEDE AI QUARTI PLAY OFF</i>	4
Rubrica Volley: A1 e A2 maschile - siti web				
	Sportvicenza.com	23/03/2017	<i>SORA HA PIU' FAME, LA KIOENE CHIUDE LA STAGIONE CON UNA SCONFITTA</i>	5
	Tggialloblu.it	23/03/2017	<i>CALZEDONIA, PADOVA KO AVVERSARIO E' ANCORA SORA</i>	7

Ko Kioene, Cremonese deluso

«Ma tifosi ora non lasciateci»

Volley **Superlega**, il presidente: i soci sono con noi, altri in arrivo

PADOVA Il peggior epilogo possibile. C'è modo e modo di perdere, ma quello della Kioene Padova mercoledì sera alla Kioene Arena per chiudere la stagione 2016-2017 lascia senza parole. Uno 0-3 contro Sora senza la minima voglia di lottare, senza la testa giusta, senza quella determinazione che avrebbe quantomeno regalato un quarto di finale ai playoff Challenge stuzzicante contro la Calzedonia Verona. Un derby che non ci sarà, un verdetto deludente che ha spiazzato pure il presidente Fabio Cremonese. Deluso quanto e forse più di quei tifosi che hanno urlato, a fine partita, «Meritiamo di più!».

Presidente Cremonese, si aspettava un finale di stagione così negativo?

«Sono molto deluso. Avrei accettato serenamente una sconfitta con un altro punteggio e con altri contorni, Sora è una squadra più o meno al nostro livello. Ma così no, un ko del genere mi amareggia moltissimo».

Che spiegazioni si è dato?

«Possibile che i ragazzi avessero in qualche modo staccato la spina, che non ci fosse più la testa giusta. Abbiamo fatto un girone di ritorno molto negativo e credo che alla fine abbiamo pagato mentalmente questa spirale che si



è creata e da cui, di fatto, non siamo mai usciti completamente. Nemmeno quando eravamo convinti di averlo fatto».

Eppure quando lei decise per il ritiro a oltranza qualche risultato era arrivato...

«Vero. Perdemmo 3-2 a Piacenza con molto onore e portando a casa un punto, poi rialzammo la testa pure contro Sora all'ultima di campionato. Qualcosa si era mosso a livello di testa e anche di gruppo. L'avevo fatto perché vedevo la squadra sfiduciata, senza segnali di reazione. Qualcosa co-

me presidente dovevo per forza fare, dovevo intervenire».

Il campionato era cominciato molto bene, nella prima parte della stagione eravate addirittura fra le prime. Si è mai illuso di una grande im-



L'analisi

La squadra ha staccato la spina, ora rifletteremo e vedremo come ripartire



Stagione nera

Il presidente della Kioene Padova, Fabio Cremonese, si appella al pubblico che ha contestato la squadra dopo il 3-0 casalingo con Sora

presa?

«No, questo no. Sapevo bene qual era il nostro valore, sapevo che non potevamo valere le prime sei posizioni della classifica. Dal settimo posto in poi, però, ce la saremmo potuta giocare meglio e purtroppo non è stato così. Ci sarà tempo e modo nei prossimi giorni di esaminare quanto accaduto e di progettare una strategia per il prossimo anno».

La società è composta da diversi soci, un numero molto elevato che sta portando avanti un progetto a lunga scadenza. A che punto siamo?

«Sotto questo punto di vista sono contento, non colgo propositi di ritirare il proprio appoggio da parte dei soci. Anzi, è possibile che qualcun altro ci accompagni in questa avventura che stiamo portando avanti».

Qualche riflessione approfondita sulla strategia da attuare nel prossimo campionato?

«Quello che vogliamo fare è tenerci stretto il nostro pubblico, un patrimonio che non vogliamo disperdere per nessuna ragione. Per tutto il resto è ancora presto, dobbiamo ancora metterci a tavolino perché la ferita è troppo fresca».

Dimitri Canello

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sora, regna l'entusiasmo. Capitan Rosso: «È il nostro risultato dell'anno». Ora il Verona, il patron sprona

VOLLEY, SUPERLEGA

Entusiasmo alle stelle nella Biosi Indexa Sora dopo aver ribaltato la serie degli ottavi playoff quinto posto di Superlega, grazie al netto 3-0 di Padova. Ancora una rimonta per i bianconeri, che dopo lo 0-3 di gara 1 sembravano spacciati e col morale sotto i piedi, tanto da far saltare la panchina di Bruno Bagnoli per cercare la scossa. Scossa che è arrivata con Maurizio Colucci primo allenatore e i giocatori responsabilizzati, bravi a reagire, prima riaprendo la serie con il 3-2 di gara 2 a Sora, quindi sbancando Padova. A festeggiare insieme al sestetto volsco i circa cinquanta tifosi saliti in Veneto, decisi a sostenere la squadra, capeg-

giati dal patron Gino Giannetti, raggiante a fine partita. «E' un risultato che abbiamo voluto tenacemente - le parole a caldo di Giannetti - e posso dire che questo è il nostro Sora. Contro Verona mi aspetto un grosso seguito dei nostri tifosi e dell'intero territorio. Affronteremo la serie con tranquillità, ma con il giusto piglio, senza mollare niente». Ancora una volta sugli scudi l'opposto Miskevich (mvp del match con 19 punti), ma importante la crescita di capitan Rosso (ex Padova), decisivo con i suoi 10 punti e il 67% in attacco. «Per noi è il risultato dell'anno - il commento di Rosso - ce lo meritiamo come gruppo, perché abbiamo lavorato bene tutta la stagione. Nell'ultimo periodo eravamo un po' sottotono, ma poi qualcosa si è sbloccato a level-

lo mentale e a Padova la differenza è stata la voglia di vincere. Ora affronteremo Verona spensierati, provando a fare qualche sgambetto, ma consci che affronteremo una grandissima squadra». Domani la Biosi sarà di nuovo in campo a Verona alle 20.30. Gara 1 dei quarti di finale, infatti, è stata anticipata. La serie sarà al meglio delle cinque partite, con Verona, quinta forza della Superlega in stagione, favoritissima. C'è però un precedente che contribuisce a far sognare i tifosi bianconeri: la vittoria per 3-0 negli ottavi di Coppa Italia. Da allora gli scaligeri, con Nikola Grbic allenatore, sono cresciuti molto, ma Sora non ha niente da perdere e si giocherà le sue chance.

Beniamino Cobellis

@RIPRODUZIONE RISERVATA



ESULTANZA I giocatori del Sora dopo il punto della vittoria



VOLLEY / SUPERLEGA - L'impresa dei volsci in casa di Padova

BioSì Sora completa la rimonta ed accede ai quarti play off

La squadra di coach Colucci surclassa l'avversario 3-0 e si guadagna la gara secca con Verona scrivendo la pagina più bella della stagione

Promessa mantenuta, la BioSì Indexa Sora era pronta a non fermarsi e lo ha fatto conquistando il pass per i Quarti Play Off Challenge UnipolSai dove ad attenderla sabato sera ci sarà la Calzedonia Verona.

Alla Kione Arena, con determinazione, entusiasmo e voglia di fare bene, Rosso e compagni guidati da coach Colucci, hanno affrontato Padova senza alcuna paura ammutolendola 3-0.

Tutto in una notte, una sfida senza appello che vale il prolungamento della stagione, con la BioSì Indexa che può continuare il suo cammino nella sua prima SuperLiga.

Per Padova invece non ci sono alternative se non rimpiangere il vantaggio sperato e applaudire un degno avversario che per la prima volta nelle post season in cui si sono affrontate, l'ha battuta e superata.

Le pressioni in campo erano tante da ambo le parti, ma Rosso e compagni, dopo aver riaperto la serie rimettendola in discussione seriamente, con grande consapevolezza della forza dei propri mezzi e con la mentalità giusta per sopportare una tensioni del genere, sono andati dritti al cuore del loro obiettivo.

È il vizio che le piace, quello delle rimonte incredibili e a tratti impossibili, quello che ha fatto cantare per tutto il match i cinquanta tifosi al seguito della squadra e che ha fatto esultare anche tutti quelli che hanno sofferto davanti lo streaming.

“Per noi è il risultato dell'anno - dice un contentissimo Mattia Rosso -. Ce lo meritiamo come gruppo perché abbiamo lavorato bene tutta la stagione. Nell'ultimo periodo eravamo un po' sottotono ma poi qualcosa si è sbloccato a livello mentale e oggi la differenza è stata la voglia di vincere. Ora affronteremo Verona spensierati, provando a fare qualche sgambetto ma consci che affronteremo una grandissima squadra”.

“Sora ha giocato le ultime due partite meglio di noi e non siamo riusciti ad adattarci al loro livello - analizza coach Valerio Baldovin -. Questa sera abbiamo patito inoltre mag-



L'ESULTANZA DEI GIOCATORI SORANI

giore nervosismo, sbagliando molto al servizio e gestendo male alcune situazioni. Ci dispiace concludere così la stagione davanti al nostro pubblico ma spero possa servire da lezione per ripartire”.
Allo starting players la guida tecnica locale, Badovin, schiera

Il commento di Rosso:
«Per noi è stato il risultato più importante dell'anno, una grandissima gioia»



«Ci siamo sbloccati a livello mentale e la voglia di vincere ha fatto davvero la differenza»

il sestetto ormai rodato contro Sora formato dalla diagonale Zoppellari-Giannotti, la coppia di centrali Volpato e Averill, i martelli Fedrizzi-Marr, e il libero Balaso. Lo stesso fa Coach Colucci propone il regista Seganov opposto a Miskevich, Mattei e Gotsev al centro della rete, Rosso e Kalinin in posto 4 e Santucci libero.

Gli errori al servizio e in attacco di Padova aprono il match che con Gotsev sulla rete e la decisione invertita dal video check, sale subito sull'1-5. Maar prova a riportare la palla nella sua metà campo ma Sora è più determinata e concreta, e con il suo capitano agguerrito in attacco a chiuderla nei quattro metri e Gotsev a bloccare graniticamente le intenzioni di Giannotti, è sul +5 del 6-11. Interrompe il gioco coach Baldovin e cerca di motivare i suoi ma alla ripresa del gioco una bellissima BioSì Indexa inanella altri due mini break positivi dal parziale di 3-0 segnando sul tabellone il 10-18. Ritrova qualche energia la Kione e rosicchia lunghezze con i suoi attaccanti serviti ora da Shaw dopo il cambio richiesto dalla guida tecnica locale. L'ace di Fedrizzi si traduce nel 18-22 che consiglia a coach Colucci la richiesta del time out discrezionale. Alla ripresa del gioco il capitano Volsco da seconda linea regala ai suoi ben 6 palle set e alla seconda occasione Gotsev si fa trovare pronto a por-

tare in vantaggio la BioSì Indexa con l'attacco che vale il 19-25 e lo 0-1 in fatto di conteggio set. Per il secondo game Padova torna in campo affidando la regia a Shaw e il centro della rete a Koncilja che prende il posto di capitano Volpato. Sora, con la stessa formazione, è costretta a rincorrere i padroni di casa che con l'ace di Volpato e quello di Fedrizzi hanno allungato il passo 6-3. Rosso in pipe mira involontariamente un brusco colpo sulla faccia di Shaw costringendolo ad abbandonare il terreno di gioco, aprendo però una serie positiva che la porterà prima alla parità del 9-9 e poi al vantaggio del 12-15 con l'ace di Miskevich e il tocco ficcante di seconda intenzione di Gotsev. Mister Baldovin mischia ulteriormente le carte con l'inserimento di Milan per Giannotti e i suoi ragazzi, con un buon lavoro a muro riagganciano il punteggio 16-16. Si prosegue punto a punto tra i moltissimi errori al servizio ma dal 20-20 sale in cattedra l'opposto bielorusso che finalizza tutto ciò che Seganov gli serve autografando gli ultimi 5 punti che archiviano il secondo set 23-25.

In vantaggio per 2 set a 0, Sora apre la terza frazione di gioco con l'1-4 prosecuzione del gioco dell'opposto volso del game precedente. Si fa sentire ancora a muro la Kione con Averill a bloccare Mattei e Miskevich per la parità del 5-5. Si prosegue punto a punto fino a quando l'occhio elettronico, interpellato a ragione da coach Colucci, inverte la decisione arbitrale e l'opposto ospite fa il resto per il +3 del 7-10. Ferma tutto la guida tecnica patavina ma alla ripresa non si va oltre il punto a punto fino al 10-13 quando è ancora il video check a dire la sua e ad aprire un break positivo che rimette tutto in equilibrio. Sora non da tempo a Padova neanche di provare ad allungare che subito torna ad accelerare con Gotsev di prima intenzione e Miskevich per il 16-19. Con il coltello tra i denti, Rosso e compagni tengono strette le lunghezze di vantaggio e al 21-23 la Kione Arena comincia a tremare. Capitan Rosso scalda i cuori bianconeri con la palla che vale due match ball e Miskevich fa esplodere la festa con il 23-25 che archivia la gara 3-0.

Carla De Caris
Ufficio Stampa

Sport
Vicenza.com
Sport - Musica - Spettacolo - Attualità
Informazioni - Curiosità - Cultura - Critica

Roberto tonini
Spaccio aziendale aperto tutti i giorni
orari 15.00/19.00 - sabato 09.00/12.00 - 15.00/19.00
Via San Tommaso, 18 - THIENE (VI) - TEL. 0445/360655


+20(* ,251\$/ (& \$ / , 2 9 , & (1 = \$ 63257 63 (77 \$ & 2 / , & 8 / 7 8 5 \$ 7 (0 3 2 / , % (5 2 9 , ' (2 6 + 2 : \$ / 7 5 2 & 2 1 7 \$ 7 7 \$ & ,

4XRWLGLDQL
.VWUXWWRULD \$QWLW
&RQVLS
566 GL \$16\$ LW
7RULQR OD *SURIHJLD
9HVSD *6LQGGDFD \$S
)XWXUD FDQLGLGDWD SL
0 6 ' 0D OHL VPHQWL
(O)DWWR 4XRWLGLDQR
/HJJH HOHWWRUDOH 5
0DWWDUHOXP H VILG
ORYLPHQWR 6WHOOH
\$XOD VH FL VRQR L YR
(O)DWWR 4XRWLGLDQR
3HQVLRQL LQ DUULYR
566 GL \$16\$ LW
È PRUWR 7RPDV OLOD
URPDQR
5HSXEEOLF L W ! +RPH

COMMERCIALE
TES
ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICI E PREFABBRICATI INDUSTRIALI
VENDITA PREFABBRICATI
RIFACIMENTI COPERTURE CAPANNONI
STRADA CA' BALBI, 230 • VICENZA • TEL.348.7476433 • www.commercialetes.it

FARMACIA CAMPEDELLO
Dott.ssa MARISA RAPPO
Alimenti senza glutine
freschi
secchi
e surgelati
Via Riviera Benica 167 - Vicenza
Tel. 0444-240288 - 0444-533715

***LRUQDOL 6SRUWI**
&DOFLR -XYH LQ FDP
ULGRWWL
7XWWRVSRUW FRP
&KDPSLRQV (MLP ILGX
7DOLHUFLR SRVLDPR I
7XWWRVSRUW FRP
&KDPSLRQV (MLP ILGX
7DOLHUFLR SRVLDPR I
&RUULHUH GHOOR 6SRU


2DOOYROR

/\$ ', \$7 (& 75 (17, 12 , 0
81 18292 \$ / \$ * , *
, 1 * \$ 5 \$ ' (, 48 \$ 5 7 ,
/ D ' LDWHF 7UHQLQR URPSH V
3OD\ 2II 6FXGHWWR 8QLSRO6DL
/\$ ', \$7 (& 75 (17, 12 , 0
81 18292 \$ / \$ * , *
, 1 * \$ 5 \$ ' (, 48 \$ 5 7 ,
/ D ' LDWHF 7UHQLQR URPSH V
3OD\ 2II 6FXGHWWR 8QLSRO6DL
& (9 & 8
' / \$ 1 ' \$ 7 \$ ' (,
48 \$ 5 7 , ' ,
, 1 \$ / (,
6255 , (\$ / \$ 7 5 (1 7 , 1 2
' , \$ 7 (&

\$ 1181 & ,

5LYLVWH
\$ELOPHQWH SULPDYHU
PDQLIHVVDJLRQH GHOO
FUHDWLYD
'RQQD ORGHUQD +RPH
\$ELWL GD FHULPRQLD
HVVHUH EHOOD HG HO
VSHQGHR SRFR
'RQQD ORGHUQD +RPH

6RUD KD SL • IDPH OD .LRHQI
VWDJLRQH FRQ XQD VFRQILW
'HWWDJOL
3XEOLVKHG RQ *LRYHGu 0DUJR
6FULWWR GD \$QGUH 7XUHWWD
9LVLWH

CELLINI
gioie e ori
di Schiavon Claudio
e Crivellaro Maurizio
Via G. Ferrari, 70 - Longara
36100 Vicenza
Tel. e Fax: 0444 / 240062

9LFHQJD
' , W D O L B H Q H W R
JLRYHGu PDU

1XEL VSDUVH FRQ SR
7 PLQ f & 7 PDI
9HQWL ORGL (6
3UREDELQWj GL S
VWDPSD 3') %0HWH
3UHVLVLRQL PHWHR 9L

(1 OD %LRVU ,QGH[D 6RUD D TXDOLILFDUVL SHU L TXDUWL
'RSR OD YLWWRULD GL 3DGRYD LQ *DUD L YROVFL VR
YLQFHQGR OH GXH VILGH QHFHVVDULH SHU SDVVDUH LO W
VL q GLPRVWUDWD SL • SUHFLVD H FRQFHQWUDWD IDFHQC
'D .LRHQH KD SURYDWR GLYHUVL FDPDL PD VHQJD V
VIUXWWDQGR OD WULDGH *RWVHY 5RVVR 0LVNHYLFLK L TX
LPSRUWDQWLVLPR ULVXOWDWR D OOD OR UR SLPD VI
VDUDQR QXRYDPHQWH LQ FDPSSR SHU DIIURQWUDUH OD &DO
LQ DPLFKHYROH FRQWUR 7UHQWR

RISTORANTE
Specialità Spagnole
Paella
Zarzuela
Tapas
Crema Catalana
Vari brandy de Jerez
LONGA DI SCHIAVON (VI)
Piazza Libertà, 15 Tel. 0444 665933
Chiuso il Mercoledì



3DUWRQR IRUWLVLPL JOL RVSLWL FKH DOOXQDQR VXEL
6RUD q DWWHQWLVLPLD D PXUR H LO EORFN GL .DOLQLQ
FRDFK %DOGRLQ DO WLPH RXW 3DXVD FKH VL UHSOLFV
OH JDPEH DOOD .LRHQH 1RQRVWDQWH LO FDPDLR LQ UH,
SRUWD IDFLOPHQWH 6RUD D FKLXGHU 'LYHUVR O'DY

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



FRQGXFH TXDQGR 6KDZ VXELVFH XQD SDOORQDWD LC
=RSSHOODUL /D .LRHQH GLVID WXWWR H OD %LRVU LQY
ODVFLD VSD]LR D 0LODQ 1H QDVFH XQ WHVWD D WHVWD L
OD GRSSLD]DPSDWD YLQFHQWH
/HTXLOLEULR QHO WHU]R VHW GXUD VROR ILQR DO
WHUUD SDOORQL SHVDQWL /DYLLFHQGDPHQWR I
VRUWLVFH HIIHWR DQFKH VH O]H[SORLW ILQDOH GL *LDQ
PDWFK q OD GLDJRQDOH YLQFHQWH GHO VROLWR 0LVNH

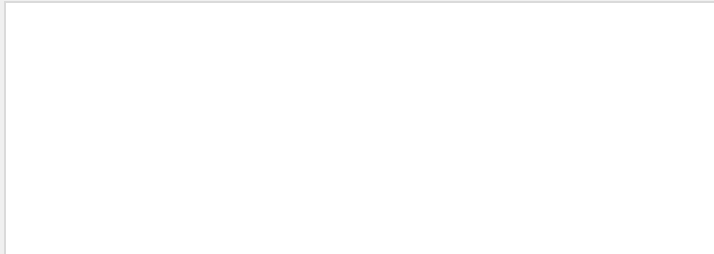
9DOHULR %DOGRYLQ FRDFK .LRHQH 3DGRYD 36RUD KD JLR
QRL H QRQ VLDPR ULXVFLWL DG DGDWWDUFL DO ORUR OL
PDJJLRUH QHUYRVLVPR VEDJOLDQGR PROWR DO VHUYL]LR
GLVSLDFH FRQFOXGHUH FRVU OD VWDJLRQH GDYDQWL DO
GD OH]LRQH SHU ULSDUWLUH
ODWWD 5RVVR %LRVU ,QGH[D 6RUD 33HU QRL q LO ULVX
JUXSSR SHUFKp DEELDPR ODYRUDWR EHQH WXWWD OD VWD
SR] VRWWRWRQR PD SRL TXDOFRVD VL q VEORFFDWR D OLY
OD YRJOLD GL YLQFHUH 2UD DIIURQWHUHPR 9HURQD V
VJDPEHWR PD FRQVFL FKH DIIURQWHUHPR XQD JUDQGLVVI

.LRHQH 3DGRYD ± %LRVU ,QGH[D 6RUD

.LRHQH 3DGRYD =RSSHOODUL *LDQQRWWL 0DDU 9ROSC
6KDZ .RQFLOMD 0LODQ 1RQ HQWUDWL %DVVDQI
%DOGRYLQ
%LRVU ,QGH[D 6RUD *RWWHY .DOLQLQ 5RVVR 0DV
6DQWXFFL / 0DUUD]]R 6SHUDQGLR 1RQ HQWUDWL &RUV
0DUFKL &RDFK 0DXUL]LR &ROXFFL
\$UELWUL =XFFD)ORULDQ
'XUDWD]]] 7RW K]
6SHWWDWRUL
,QFDVVR (XUR
093 5DG]LYRQ 0LVNHLYFK %LRVU ,QGH[D 6RUD
127(6HUYL]LR 3DGRYD HUURUL DFH 6RUD HUURUL
5LFH]LRQH 3DGRYD 6RUD \$WWDFFR 3DGRYD 6RU

ZZZ SDOODYRORS DGRYD FRP

0L SLRFF6KDUH





.1)250\$=.21(68// 87./,==2 '(, &22.(3(5 48(672X0VZLQ]R GH L FRNLHV q ILQDOL]DWR D UHQGHUH PLJOLRUH O HVSHULHQJD GL (LPSRVWD]LRQL DFFHWWHUDL GL ULFHYHU E JFCRLRRL P W QVDFR SRLWWRD E KFD PVELODU M LOVHL WDXQHGRP SRVWD]LRQL UHODWLYH DL FRRN FRUHWWR IXQ]LRQDPH\$QWRQGHIX Q]R RYUUG N OWRLWR SRWUHEEHUR HVVHUH SHUVH Q RQ ULXVFHQGR SL• D.YLV LWDUH DOFX

%'')88%

8)0)293:38+8)632%138&-0)

1)8)

,SQI ,IPPEW :IVS'R MIZS 'EPGMS&EWOIXSPPI] 'EPGMS (SR MGP MWQSPXVM 7TSV

7\$:
=[yJH_]R=~ ,=H_s= Z_
=ssJjk=jR_ N =]F_j= 0_j=

+VFMG I /SZEGIZMG



7SVE RI LE ETTVS XXEXS WJVYXXERHS PE XVMEHI +SXWIZ 6SWWS 1MWOIZMGL M UYEPM LE MQTSVXERXMWWMQS VMWY P X E X S EPPE PSVS TVMQE WXEKMSRI MR 7YTIVPIKE 7EFEXS GEQTS TIV EJJVSRXEVI PE 'EP^IHSRME :IVSRE VIHYGI HEPPE ZMXXSVME MR EQMGLIZSPI G

5YMRHM ERGSVE 7SVE GSRXVS :IVSRE HSTS P IPMQMRE^MSRI HEPPE 'STTE -XEPME GLI +MERM 5YIWXE ZSPXE RSR G È TIVÓ P I\ &VYRS &EKRSMP MP GSEGL QERXSZERS È WXEX OE WUYEHVE È WXEXE EJJMHXE E 1EYVM^MS 'SPYGGM KEVE WM KMSGLIVÁ WEFEXS WIVE

0 : % 0

0EWGME YR

2IWWYR GSQQIRXS TIV UYIWXS EVXMGSPS